



*In occasione di Riciclo Aperto 2010 la cartiera **Reno De Medici Spa di Villa Santa Lucia (Frosinone)** apre i suoi cancelli per mostrare a cittadini, studenti, rappresentanti delle istituzioni e dell'informazione tutto il ciclo della carta: dal macero avviato nel processo di produzione al manufatto pronto per l'uso.*

CARTA DA MACERO: PRINCIPALE MATERIA PRIMA IMPIEGATA DALLE CARTIERE ITALIANE

L'industria cartaria italiana si posiziona al quarto posto a livello europeo con una produzione di carte e cartoni di oltre 8.404 milioni di tonnellate realizzate nel 2009 e un fatturato complessivo pari a 6 miliardi di Euro, proveniente per circa il 46% da esportazioni dirette principalmente verso i mercati europei.

L'**utilizzo della carta da macero** nella produzione di carta e cartone in **Italia** è stato nel 2009 di **4,7 milioni di tonnellate** confermando il nostro Paese **terzo utilizzatore europeo di macero**, dopo Germania e Francia. Si calcola infatti che **ogni 100 tonnellate di carte e cartoni prodotti oltre 56 siano realizzate a partire da macero.**

Sono tradizionali grandi utilizzatori di macero (85% del consumo totale) i comparti che producono carte e cartoni destinate all'imballaggio. Tra questi, il comparto delle carte per la fabbricazione di cartone ondulato assorbe più della metà dei consumi nazionali di macero (53%), mentre il 12% viene destinato alla produzione di cartoncino per astucci e poco più del 20% a quella di altre carte e cartoni per imballaggio. Nel nostro paese il macero è tradizionalmente l'unica materia prima anche per la produzione di carta per quotidiani; viene inoltre impiegato con successo anche in alcune produzioni in campo grafico e igienico sanitario.

STRUTTURA E LOCALIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA CARTARIA ITALIANA

L'industria cartaria italiana è costituita da **134 imprese** per un totale di **172 stabilimenti** che occupano direttamente **20.900 addetti** e almeno altrettanti nell'indotto (dati 2009).

Il settore cartario è fortemente rappresentato su tutto il territorio nazionale con importanti concentrazioni nel Nord del nostro Paese, in particolare in **Veneto, Piemonte, Lombardia, Trentino e Friuli** si evidenziano in particolare produzioni di carte grafiche e di varie tipologie di carte e cartoni per imballaggio.

Al Centro spiccano inoltre i **distretti cartari di Lucca**, noto per la produzione di carte per uso igienico e sanitario e di carte e cartoni per la fabbricazione di cartone ondulato, e **Frosinone** dove sono localizzate produzioni di carte grafiche, cartoni e cartoncini e carte e cartoni per cartone ondulato. Importanti presenze del settore anche in **Umbria, Marche, Abruzzo e Campania.**

I NUMERI DEL RICICLO IN ITALIA NEL 2009

Consumo: 4.751.900 tons (-10,8% rispetto al 2008)

Raccolta: 6.194.800 tons (-2,1% rispetto al 2008)

Import: 412.000 tons (-21,2% rispetto al 2008)

Export: 1.855.000 tons (+21,9% rispetto al 2008)

Tasso di Utilizzo: 56,5% (56,3% nel 2008)

Tasso di Raccolta: 63% (56,9% nel 2008)

Tasso di Riciclo: 48,3% (47,9% nel 2008)

Ufficio Stampa Assocarta:

Maria Moroni – 02 29003018 / 340 3219859

maria.moroni@assocarta.it

L'industria cartaria promuove la gestione sostenibile delle foreste.

*Naturale, rinnovabile, riciclabile: è il lato **verde** della carta*

www.twosides.info